



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

L'agricoltura rappresenta una delle attività produttive più rilevanti per la nostra regione, un volano di sviluppo per il territorio ed una preziosa opportunità occupazionale per i giovani. L'Agricoltura è, dunque, una risorsa decisiva per l'economia regionale, su cui anche l'Unione Europea ha scommesso per la nuova programmazione dello sviluppo rurale. Oggi l'obiettivo prioritario in ambito agricolo è quello di incoraggiare il cambiamento attraverso la competitività, la sostenibilità ed una maggiore efficacia. In questo quadro si inserisce la nuova programmazione regionale che, condivisa dal partenariato, di fatto inaugura una fase nuova per l'agricoltura molisana. Parola chiave della nuova programmazione è "agricoltura attiva", in termini di sostenibilità della produzione, competitività del settore, redditività delle produzioni. Un percorso innovativo dello sviluppo rurale, dunque, da realizzarsi attraverso uno strumento di programmazione locale flessibile e sussidiario, capace di far fronte alle concrete esigenze degli agricoltori molisani. Nell'attuale contesto di crisi è urgente innanzitutto attivare un processo di crescita e quindi puntare sull'occupazione. Il primo passo in questa direzione è promuovere la competitività delle aziende agricole che costituiscono gran parte del sistema imprenditoriale molisano. Siamo certi che sia questa la via per giungere alla definizione di un modello di agricoltura vicino all'economia reale e quindi attento ai bisogni concreti della gente.

La nostra sfida è quella di costruire un'agricoltura che parta dal basso per rispondere e cogliere i cambiamenti dettati dai bisogni emergenti, si da trasformare la crisi in opportunità di crescita, convertendo le odierne criticità in occasioni di rilancio e sviluppo.

**L'Assessore all'Agricoltura
Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella**



PRIMO PIANO: Il Gal Molise Verso il 2000 trionfa al Concorso Internazionale della Rete Rurale Europea "Images of Rural Europe"

L'Europa rurale avrà l'immagine del Molise. Il Gal Molise Verso 2000 è tra i vincitori del concorso internazionale indetto dalla Rete Rurale Europea "Images of Rural Europe - An ENRD Photo Competition promoted by Local Action Groups", per selezionare le immagini che celebrassero la bellezza e la diversità dell'Europa Rurale.

La foto vincitrice, dal titolo "Fienagione" rappresenta la raccolta del fieno e la composizione dello *stiglio* (tipico modo di conservare il fieno ammucciandolo e pressandolo attorno ad un palo) ed è stata scattata a Fossalto (CB) da Mario Folchi noto professionista di Campobasso.

La partecipazione del GAL Molise è stata possibile anche grazie alla collaborazione della postazione regionale della RRN.

Il 2 luglio prossimo il direttore del Gal Antonio Di Lallo ed il fotografo Mario Folchi, saranno premiati a Bruxelles dal Commissario all'Agricoltura e Sviluppo Rurale Mr Dacian Ciolos, nel corso della cerimonia che si terrà al palazzo Berlaymont. Ulteriori informazioni sulle Mostra fotografica "Immagini di Rural Europe" si possono trovare

www.ruralimages.eu e sul sito web <http://enrd.ec.europa.eu>



La foto vincitrice dal titolo "Fienagione"

Le Regioni del Sud destinano all'Emilia 50 milioni dal Fondo Premialità

La Conferenza Stato-Regioni del 6 giugno ha preso due iniziative a favore della regione Emilia-Romagna colpita dal terremoto. In particolare le Regioni meridionali hanno deciso di destinare 50 milioni di euro dei fondi destinati ai cosiddetti "Obiettivi di servizio" alle popolazioni colpite dal terremoto dell'Emilia Romagna. L'iniziativa è stata condivisa da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La decisione comporterà una riduzione delle somme degli "Obiettivi di servizio" che erano state assegnate a ciascuna Regione, con il riparto fatto dal ministro per la Coesione Fabrizio Barca, incidendo in particolare sul meccanismo della premialità.

Sviluppo Rurale, 114 milioni per il sisma

Oltre ai 50 milioni di euro destinati dalla Conferenza delle Regioni del 6 giugno, altri 114 milioni di euro sono stati dirottati sempre all'Emilia alle imprese agricole danneggiate dal sisma. Pertanto è stato modificato il Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013 nella parte relativa alla tabella di riparto della quota FEASR tra i Programmi di sviluppo rurale delle Regioni, prevedendo uno storno del 4% sull'annualità 2013 di ciascun Psr, ad eccezione dei Programmi delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Abruzzo.

L'applicazione di detto storno del 4% porta a recuperare risorse sul fondo FEASR per un importo complessivo pari a 49.993.000 di euro di cui 43.673.000 di euro sono destinati al PSR della Regione Emilia Romagna per affrontare le numerose emergenze derivanti dal terremoto e 6.320.000 di euro sono destinati al PSR della Regione Abruzzo, colpita dal sisma del 2009, per intervenire a favore delle aziende non ancora ricostruite.



Bandi e Finanziamenti

In

In evidenza: Bandi pubblici in scadenza

PSR 2007/2013

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole

Azione 4 - Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili

Dotazione finanziaria: Euro 3,0 milioni.

Scadenza presentazione domande 14 agosto 2012.

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Dotazione finanziaria: Euro 2,5 milioni (Azione 1); Euro 500 mila (Azione 2).

Scadenza sesta sottofase 30 settembre 2012.

Fondo europeo per la pesca (FEP)

Misura 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca

Dotazione finanziaria: Euro 465 mila.

Le domande di ammissione devono pervenire entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul prossimo B.U.R.M.

I bandi e le graduatorie sono disponibili sul sito della Regione Molise www.regione.molise.it nell'area tematica "Bandi e Gare" oppure nella sezione dedicata al "Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013" ed alla "Pesca ed Acquacoltura".



"La nuova programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020"

Una ricca platea di giovani imprenditori ha fatto da cornice al seminario sulla nuova Programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, svoltosi il 7 giugno scorso nel suggestivo scenario naturale del bosco Mazzocca di Riccia. Numerosi gli intervenuti ad un incontro decisivo per fare il punto della situazione e illustrare gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale, fondamentali per garantire un futuro all'agricoltura nazionale e locale. Ad aprire i lavori, introdotti dal Direttore del Servizio "Programmazione e Ricerca" della Regione Molise, Nicola Pavone, il saluto dell'Assessore Fusco Perrella che ha spiegato come nell'agenda politica europea sia centrale il tema dell'occupazione dei giovani, cui è connesso quello dell'agricoltura sociale.

Motore trainante del settore agricolo è l'evoluzione in atto che oggi si esprime attraverso la qualità e la competitività delle nuove aziende. Oggi l'obiettivo è infatti quello di incoraggiare il cambiamento per produrre una maggiore sostenibilità ed una maggiore efficacia degli interventi sul territorio. In questo quadro si inserisce la nuova programmazione regionale condivisa anche dal partenariato che, di fatto, inaugura una fase nuova per l'agricoltura molisana. Attraverso la rimodulazione di risorse finanziarie saranno messe in campo azioni sperimentali e di alto livello qualitativo destinate in primo luogo ai giovani e si procederà alla stesura della nuova programmazione attraverso una logica di integrazione di fondi e misure.

Crisi economica e nuove politiche di sviluppo sono state al centro dell'intervento di Claudia Muresan della Direzione generale dell'Agricoltura della Commissione Europea che ha evidenziato come il contesto della riforma delle politiche agricole sia costituito dalla crisi. Quest'ultima tuttavia, secondo l'analisi della rappresentante UE, può rappresentare un'opportunità da cogliere attraverso la strategia Europa 2020, impostata interamente sulla crescita sostenibile e sugli obiettivi ambientali. Muresan ha ricordato che la strategia europea è basata, soprattutto, sull'innovazione e sulla ricerca, che devono essere sviluppate sulla base delle esigenze degli agricoltori, affinché possano servirsene. Tra le principali proposte di riforma per lo sviluppo rurale è stata sottolineata la centralità dei finanziamenti europei per affrontare l'evoluzione dei mercati e contribuire al rafforzamento della Ricerca e dell'innovazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi Comunitari Muresan ha inoltre proposto di migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare nell'ambito del nuovo quadro strategico comune dei Fondi UE dove l'obiettivo, è stato ribadito, "è quello di rendere più equilibrate le relazioni commerciali per un miglioramento del funzionamento della filiera alimentare a vantaggio di tutti i produttori".

Sono poi stati trattati alcuni aspetti necessari a sviluppare le potenzialità della nuova Programmazione per la crescita dell'agricoltura nel Molise. Tra questi l'impiego di Programmi multi misure mediante un approccio territoriale e organizzato dei servizi ed il Sostegno alla nascita di reti di imprese. In particolare, è stato evidenziato come il rafforzamento della competitività racchiuda anche la capacità di rispondere "meglio" e "prima" da parte degli agricoltori alle richieste di un mercato ormai sempre più allargato dove l'esistenza di relazioni forti, che portano a comportamenti coerenti e sinergici degli attori del sistema, diviene la variabile chiave della competitività stessa.



L'intervento dell'Assessore Fusco apre i lavori del Seminario sulla nuova programmazione dello Sviluppo Rurale

Riunione annuale del Comitato di Sorveglianza del Psr

Dopo il successo del seminario sulla 'Nuova programmazione dello sviluppo rurale', venerdì 8 giugno, sempre nello splendido scenario di Bosco Mazzocca, si è tenuto il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Sul tavolo l'esame e la discussione del Rapporto Annuale di Esecuzione del Psr Molise e l'approvazione della Relazione annuale di Valutazione. Tecnici ed esperti hanno discusso anche di alcune proposte di modifica del Psr, nello specifico del trasferimento di risorse nell'ambito delle misure dell'asse II. Tra gli interventi più significativi va sottolineato il rafforzamento della dotazione finanziaria della Misura 211, (premi per assicurare la prosecuzione dell'attività agricola in aree marginali dal punto di vista economico quali le zone montane). Stesso iter di rafforzamento è stato stabilito anche per la Misura 212 (indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane). Durante i lavori del Comitato è stata adeguata la scheda della Misura 126 (relativa al ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali) anche alla luce degli ultimi eventi calamitosi che si sono verificati in regione. Nello specifico la proposta di modifica prevede l'attivazione della misura in relazione a qualsiasi tipo di calamità (e non più solo in relazione a specifici eventi come terremoto e alluvione). Per quanto riguarda l'Asse III (qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale) e in particolare la Misura 312 (sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese) è stata esaminata la proposta di ampliamento dell'area eleggibile per gli interventi, allargandola a tutto il territorio rurale. Si è deciso così di estendere l'applicazione della misura alla macroarea D1, in aggiunta alle già previste aree territoriali D2 e D3.

Si è licenziata inoltre la proposta di rafforzamento della dotazione finanziaria della Misura 226 (ricostituzione del potenziale produttivo e forestale) attraverso lo spostamento di risorse dalla misura 223 (imboschimento di superfici non agricole). Infine è stato illustrato il Piano di Comunicazione del Psr Molise 2007-2013 e i relativi prodotti: attivazione della Newsletter; implemento e aggiornamento delle pagine web del sito regionale (area Agricoltura e Foreste); campagna stampa e tv, eventi formativi e divulgativi.



Il Comitato di Sorveglianza del Psr in riunione



Il biometano un'opportunità per l'Italia

19 Giugno 2012- Bologna Sala Quintetto, Quartiere Fieristico di Bologna
La giornata dimostrativa rientra nelle attività divulgative del progetto Sebe (Sustainable and innovative european biogas environment), finanziato dall'Unione europea, all'interno del Programma Central Europe.

Costituzione della Confederazione generale dei bieticoltori

21 Giugno, ore 15.00, Bentivoglio (BO) Via Saliceto 8, Centro congressi Zanhotel
Obiettivo del progetto, in un momento delicato per l'economia del Paese, quello di superare tutti gli ostacoli per garantire agli operatori economici del settore la massima efficacia dell'azione di rappresentanza e la massima efficienza nell'erogazione dei servizi per le aziende associate

McTER Bio-Gas

28 giugno, Milano
Il primo evento verticale interamente dedicato alla filiera del biogas e alla cogenerazione da biogas e gassificazione.

Comitato di Sorveglianza del PO-FESR 2007-13

Il 22 giugno si terrà presso il Castello Angioino di Civitacampomariano (CB) il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo del Fondo di Sviluppo Regionale della Regione Molise 2007-13.

FERMO BIOLOGICO PESCA

Il 19 giugno presso il Mipaaf, si riunirà la Commissione Consultiva Centrale della Pesca e dell'Acquacoltura per esaminare e licenziare il decreto relativo al fermo biologico della pesca per l'anno 2012.

Regione Molise
Assessorato alle Politiche agricole e Agroalimentari, Programmazione forestale e Sviluppo
rurale, Pesca produttiva
Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013
Piano di Comunicazione
Redazione Newsletter
Mail: psrmolise@regione.molise.it
Sito Web: www.regione.molise.it- Area tematica "Agricoltura e Foreste" – Sezione PSR